

GLORIOSO RIVO

Se un ruscello di tigli abbandonasse
monti scoscesi e prorompesse a valle
effondendosi, eccentrico, nel piano!

E ovunque la gloriosa, arcana stirpe
irraggiasse gli artigli a possedere
zolla, vegetazione muta, inerte pietra,
erompessero fiori
violenti e voluttuosi e ardenti fronde
irradianti vigore ed armonia!

Poichè io soffro di troppi sguardi opachi
che ignorano che cosa sia la vita.